



Num. Progr. 8
del 30/03/2017

COMUNE DI POLINAGO

Provincia di Modena

**OGGETTO: DETERMINAZIONE DELLE TARIFFE RELATIVE AL TRIBUTO TARI
PER L'ANNO 2017**

DELIBERAZIONE del CONSIGLIO COMUNALE N. 8

Adunanza Straordinaria Prima CONVOCAZIONE in data 30/03/2017 ore 20:30.

L'anno duemiladiciassette il trenta del mese di marzo alle ore 20:30 nella solita sala delle adunanze consiliari.

Convocato con le prescritte modalità, si è riunito oggi 30/03/2017 alle ore 20:30 il Consiglio Comunale.

Fatto l'appello nominale risultano:

1. TOMEI GIAN DOMENICO	PRESIDENTE	Presente
2. MUCCINI ROBERTA	VICE SINDACO	Presente
3. BASCHIERI DAVIDE	CONSIGLIERE	Presente
4. CABRI FABIO	CONSIGLIERE	Presente
5. TOMEI SIMONE	CONSIGLIERE	Assente
6. CABRI ARMANDO	CONSIGLIERE	Presente
7. MAGNANI SIMONA	CONSIGLIERE	Presente

Presenti n. 6 Assenti n. 1

Partecipa il Segretario Comunale *MIGLIORI Dr.ssa Manuela*

Assume la presidenza, per la sua qualità di Sindaco, il Sig. TOMEI GIAN DOMENICO, il quale, riconosciuto legale il numero degli intervenuti, dichiara aperta la seduta invitando il Consiglio a prendere in esame l'oggetto sopra indicato e designando a scrutatori i 3 consiglieri Signori CABRI FABIO, MAGNANI SIMONA, BASCHIERI DAVIDE.

Verbale n. 8 del 30/03/2017

OGGETTO: DETERMINAZIONE DELLE TARIFFE RELATIVE AL TRIBUTO TARI PER L'ANNO 2017

- Presenti all'appello nominale n° 6
- Entra successivamente il consigliere /
- Esce successivamente il consigliere /
- Presenti alla votazione n° 6

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- l'art. 1, comma 639, della legge n. 147 del 2013, istituisce a decorrere dal 1° gennaio 2014 l'imposta unica comunale (IUC), che si compone dell'imposta municipale propria (IMU), del tributo sui servizi indivisibili (TASI) e della tassa sui rifiuti (TARI);

- l'art. 1, comma 682, della legge n. 147 del 2013, prevede che con regolamento da adottarsi ai sensi dell'art. 52 del D.lgs. n. 446 del 1997 il Consiglio Comunale determina la disciplina della TARI, concernente tra l'altro:

- 1) i criteri di determinazione delle tariffe;
- 2) la classificazione delle categorie di attività con omogenea potenzialità di produzione di rifiuti;
- 3) la disciplina delle riduzioni tariffarie;
- 4) la disciplina delle eventuali riduzioni ed esenzioni, che tengano conto altresì della capacità contributiva della famiglia, anche attraverso l'applicazione dell'ISEE;
- 5) l'individuazione di categorie di attività produttive di rifiuti speciali alle quali applicare, nell'obiettiva difficoltà di delimitare le superfici ove tali rifiuti si formano, percentuali di riduzione rispetto all'intera superficie su cui l'attività viene svolta;

- l'art. 1, comma 683 prevede che il Consiglio Comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le tariffe TARI, in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal consiglio comunale o da altra autorità competente a norma delle leggi vigenti in materia; le tariffe possono essere differenziate in ragione del settore di attività nonché della tipologia e della destinazione degli immobili;

Preso atto che con deliberazione n. 15 del 30/04/2014 il Consiglio Comunale ha approvato il regolamento comunale per l'applicazione della tassa sui rifiuti (TARI) nonché delle successive modificazioni;

Richiamata la deliberazione di Consiglio Comunale n. 10 del 28/04/2016 con cui sono state approvate del tariffe per l'anno 2016;

Richiamate le seguenti deliberazioni:

- deliberazione n. 17 del 15/3/2017 del Consiglio d'Ambito avente ad oggetto "*Servizio Gestione Rifiuti. Approvazione dei PEF 2017 – Modena*";
- deliberazione n. 21 del 15/3/2017 del Consiglio d'Ambito avente ad oggetto "*Servizio gestione rifiuti - Riconoscimento a consuntivo e collegato meccanismo di recupero degli oneri di gestione post operativa delle discariche ai sensi della D.G.R. n. 1441/2013: importi dell'anno 2017*";
- deliberazione n. 1 del 13/3/2017 del Consiglio Locale di Modena avente ad oggetto "*Parere di competenza sul bilancio Atersir*";

- deliberazione n. 2 del 13/3/2017 del Consiglio Locale di Modena avente ad oggetto "Parere sulla proposta di PEF per il SGR anno 2017 numeri delibere di Atersir";

Preso atto del Piano economico finanziario relativo al servizio di competenza del Comune di Polinago per l'anno 2017 che individua i seguenti costi:

1. Il costo del servizio di gestione rifiuti urbani per l'anno 2017 ammonta all'importo netto di Euro 282.221,82 (oltre ad IVA dove applicabile);
2. I costi previsti dal Comune relativi ai CARC (postalizzazione, commissioni incasso bollettini, spese postali, cancelleria, coattivo, incidenza non riscosso, personale) sono di €. 31.583,25 (IVA compresa);
3. I costi comuni diversi (CCD) sono previsti in €. 2.643,46;
4. I costi generali di gestione (CGG) sono quantificati in € 1.485,00;
5. Gli altri costi imputabili sono previsti in €. 9.775,07 di cui €. 9.000,00 per incentivi al compostaggio e alla raccolta differenziata e € 775,07 per quota interessi mutui;

Preso atto del seguente criterio adottato:

- stima della produzione di rifiuti delle utenze non domestiche per poi determinare per differenza i quantitativi delle utenze domestiche;
- utilizzo delle superfici delle utenze non domestiche per categoria moltiplicate per il rispettivo coefficiente di produzione di rifiuti al mq per ottenere una stima totale di produzione di rifiuti;
- sottrazione dal totale rifiuti previsto per l'anno 2017 del totale rifiuti utenze non domestiche come precedentemente stimato;

Considerato che ai fini della determinazione della tariffa sono stati utilizzati i coefficienti previsti per i Comuni del nord dal DPR 158/1999 con le seguenti modalità:

- per le utenze domestiche tabella 1b (Ka - coefficiente per il calcolo della parte fissa);
- per le utenze domestiche valori medi tabella 2, (Kb -coefficiente per il calcolo della parte variabile);
- per le utenze non domestiche tabella 3b (Kc - coefficiente per il calcolo della parte fissa);
- per le utenze non domestiche tabella 4b (Kd - coefficiente per il calcolo della parte variabile);
- per le utenze non domestiche sono stati utilizzati i coefficienti massimi per tutte le categorie ad eccezione delle categorie 5, 6, 16, 17 e 20 alle quali è stato attribuito il coefficiente minimo per evitare un aumento eccessivo dell'onere tributario di queste utenze rispetto alla situazione attuale e per attenuare la disparità di trattamento tra le varie categorie;

Considerato che a norma dell'art. 13, comma 15, del D.L. 201/2011 a decorrere dall'anno 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione;

Visti:

- il parere favorevole di regolarità tecnica, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa reso dal Responsabile del Servizio Finanziario – Tributi ai sensi degli artt. 49, comma 1 e 147 bis, comma 1, del D.Lgs. 267/2000;
- il parere favorevole, reso dal Responsabile del Servizio Finanziario – Tributi ai sensi ai sensi degli artt. 49, comma 1 e 147 bis, comma 1, D.Lgs. 267/2000, di regolarità contabile con attestazione della copertura finanziaria (art. 151, comma 4, del D. Lgs. 267/2000);

Con voti favorevoli n. 4, contrari n. 0 legalmente espressi e astenuti n. 2 (Sig.ri Magnani Simona e Cabri Armando), su n. 6 componenti presenti e n. 4 votanti;

(Come previsto dall'art. 40 del Regolamento di funzionamento del Consiglio Comunale il presente verbale contiene il testo integrale della parte dispositiva mentre gli interventi dei Consiglieri vengono integralmente registrati su nastro magnetico nel rispetto delle disposizioni di cui al comma 1 dell'art. 40 bis del già citato Regolamento di funzionamento del Consiglio Comunale)

D E L I B E R A

- 1) Di prendere atto del piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani per l'anno 2017, approvato da ATERSIR nel consiglio d'ambito con deliberazione del 13 marzo 2017 comportante un costo netto di Euro 282.221,82 (oltre ad IVA dove applicabile) da corrispondere al gestore del servizio;
- 2) Di approvare, in aggiunta al costo sopramenzionato, il costo diretto del Comune di Euro 45.486,78 (IVA compresa dove applicabile) relativo al servizio di gestione dei rifiuti anno 2017;
- 3) Di dare atto che il costo complessivo arrotondato da coprire è pari ad Euro 354.209,00;
- 4) Di approvare i coefficienti di produttività di cui al DPR 158/1999 per i Comuni del nord con le seguenti modalità:
 - per le utenze domestiche tabella 1b (Ka - coefficiente per il calcolo della parte fissa);
 - per le utenze domestiche valori medi tabella 2, (Kb -coefficiente per il calcolo della parte variabile);
 - per le utenze non domestiche tabella 3b (Kc - coefficiente per il calcolo della parte fissa);
 - per le utenze non domestiche tabella 4b (Kd - coefficiente per il calcolo della parte variabile);
 - per le utenze non domestiche sono stati utilizzati i coefficienti massimi per tutte le categorie ad eccezione delle categorie 5, 6, 16, 17 e 20 alle quali è stato attribuito il coefficiente minimo per evitare un aumento eccessivo dell'onere tributario di queste utenze rispetto alla situazione attuale e per attenuare la disparità di trattamento tra le varie categorie;
- 5) Di determinare per l'anno 2017 le seguenti tariffe della tassa sui rifiuti (TARI):

Riepilogo delle tariffe per utenze domestiche

COMP. NUCLEO FAM.	FISSA €/MQ	VARIABILE €/ANNO
1	€ 0,475790	€ 67,052090
2	€ 0,555090	€ 134,104170
3	€ 0,611730	€ 167,630210
4	€ 0,657050	€ 217,919280
5	€ 0,702360	€ 268,208340
6 o +	€ 0,736350	€ 310,115900
DR (domestici residenti)	€ 0,555090	€ 134,104170
DN (domestici non residenti)	€ 0,555090	€ 134,104170

Riepilogo delle tariffe per utenze non domestiche

CATEGORIA NON DOMESTICA		FISSA €/MQ	VAR. €/MQ
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	€ 0,572590	€ 1,000150
2	Campeggi, distributori carburanti	€ 0,898180	€ 1,559750
3	Stabilimenti balneari	€ 0,707320	€ 1,238280
4	Esposizioni, autosaloni	€ 0,482770	€ 0,845360
5	Alberghi con ristorante	€ 1,201320	€ 2,093160
6	Alberghi senza ristorante	€ 0,898180	€ 1,559750
7	Case di cura e riposo	€ 1,122720	€ 1,950280
8	Uffici, agenzie, studi professionali	€ 1,268680	€ 2,214610

9	Banche ed istituti di credito	€ 0,651180	€ 1,138260
10	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	€ 1,246220	€ 2,171740
11	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	€ 1,706540	€ 2,964720
12	Attività artigianali tipo botteghe (falegname, idraulico, fabbro, elettricista, parrucchiere)	€ 1,167630	€ 2,024100
13	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	€ 1,302360	€ 2,257470
14	Attività industriali con capannoni di produzione	€ 1,021680	€ 1,785970
15	Attività artigianali di produzione beni specifici	€ 1,223770	€ 2,124120
16	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie	€ 5,433990	€ 9,446610
17	Bar, caffè, pasticceria	€ 4,086720	€ 7,101030
18	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	€ 2,672080	€ 4,655440
19	Plurilicenze alimentari e/o miste	€ 2,930310	€ 5,098360
20	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	€ 6,803710	€ 11,839820
21	Discoteche, night club	€ 1,841270	€ 3,202850

- 6) Di trasmettere la presente deliberazione al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle finanze a norma dell'art. 13, comma 15, del D.L. 201/2011;
- 7) Di pubblicare, ai sensi dell'art. 8, comma 2 del D.L. 31/08/2013, n. 112, il presente provvedimento sul sito istituzionale del Comune.

Successivamente,

II CONSIGLIO COMUNALE

Riconosciuta l'urgenza;

Con voti favorevoli n. 4, contrari n. 0 legalmente espressi e astenuti n. 2 (Sig.ri Magnani Simona e Cabri Armando), su n. 6 componenti presenti e n. 4 votanti;

DELIBERA

Di dare immediata eseguibilità alla presente deliberazione, ai sensi dell'art.134 del D.Lgs. 267/2000.

COMUNE DI POLINAGO
DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Segue Verbale n. 8 del 30/03/2017

Letto, approvato e sottoscritto

IL PRESIDENTE
FIRMATO DIGITALMENTE
TOMEI Gian Domenico

IL SEGRETARIO COMUNALE
FIRMATO DIGITALMENTE
MIGLIORI Dr.ssa Manuela
